

ACCORDO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI PER LA
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI GORIZIA**

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI PER LA
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE**

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRIESTE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI UDINE

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE
AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

Relativo alle modalità di attribuzione dei crediti formativi ai fini dell'iscrizione nell'elenco regionale ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18

Vista la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, riguardante la disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, e in particolare il titolo III, capo II (articoli da 24 a 29), che contiene le disposizioni in materia di revisione economico-finanziaria degli enti locali e, in particolare, le modalità di scelta e di nomina dell'organo di revisione economico finanziaria;

Visto, in particolare, l'articolo 26, comma 5, della legge regionale n. 18/2015, il quale prevede che, ai fini dell'iscrizione nell'elenco regionale dei revisori dei conti, le modalità di attribuzione dei crediti formativi sono definite in accordo con gli Ordini professionali competenti e l'Associazione nazionale certificatori e revisori degli enti locali (di seguito Ancrel) del Friuli Venezia Giulia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2440 del 4 dicembre 2015, con la quale è stato approvato il cronoprogramma degli adempimenti attuativi che riguardano, tra gli altri, la sottoscrizione di un accordo con gli Ordini professionali competenti e l'Ancrel, reso possibile grazie anche ad un proficuo coinvolgimento di questi ultimi per la formulazione di proposte e suggerimenti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1091 del 17 giugno 2016, avente ad oggetto le linee guida di attuazione della disciplina regionale in materia di revisione economico-finanziaria degli enti locali, tra le quali anche quella riguardante la formazione, quale requisito per l'attribuzione dei crediti formativi, ai fini dell'iscrizione nell'elenco regionale dei revisori dei conti degli enti locali;

Visto l'Accordo generale prot. n. 3240 di data 11 aprile 2017 sottoscritto dal Ministero dell'Interno, dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Ritenuto, pertanto, di dover dare attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 26, comma 5, della legge regionale n. 18/2015, mediante la sottoscrizione del presente accordo;

si concorda quanto segue

1. Programma formativo

La formazione professionale continua è riconosciuta quale attività obbligatoria di aggiornamento, approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecniche sulle materie oggetto di

su

1
Alto
R
P

esercizio dell'attività professionale per gli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Il suo svolgimento è uno dei presupposti per la correttezza, la qualità e il pregio della prestazione professionale; è svolta nell'interesse dei destinatari della prestazione professionale degli iscritti all'albo e a garanzia dell'interesse pubblico; è volta ad assicurare e garantire che gli iscritti all'albo mantengano, approfondiscano ed estendano la propria competenza tecnica e professionale.

Il programma di formazione, in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti locali, è definito, con cadenza almeno annuale, dalla Regione d'intesa con gli Ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili territoriali (di seguito Ordini).

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito Consiglio Nazionale), al fine del riconoscimento dei crediti formativi riferiti ai corsi realizzati dagli Ordini, acquisisce dagli stessi i programmi di formazione dei corsi.

I soggetti interessati condividono un elenco degli eventi accreditati con indicazione, per ciascun evento, di titolo, data e numero di crediti formativi professionali (CFP).

Nel caso di eventi programmati con modalità di e-learning, coerenti anche con quanto disposto nelle norme di attuazione sull'applicazione delle tecnologie di e-learning alle attività formative ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. b), del Regolamento per la formazione professionale continua del Consiglio Nazionale, l'Ordine territoriale, individuato quale coordinatore/referente nei confronti della Regione, si impegna a concordare con quest'ultima le modalità che garantiscano il rispetto di tutte le condizioni previste nel regolamento di istituzione dell'elenco regionale.

Al fine di garantire ai partecipanti ai corsi il riconoscimento dei percorsi formativi previsti all'interno del programma di formazione professionale continua obbligatoria, tali percorsi sono strutturati secondo gli standard previsti dal Ministero dell'Interno.

2. Organizzazione dei percorsi formativi, formazione e accreditamento

I percorsi formativi previsti all'interno del programma di formazione sono organizzati dagli Ordini, ai quali spetta la relativa responsabilità e il controllo della realizzazione degli stessi.

Gli Ordini individuano un coordinatore/referente che intrattiene direttamente i contatti con la Regione. Entro il mese di dicembre di ogni anno, gli Ordini concordano con la Regione i percorsi formativi per l'anno successivo. Sono possibili eventuali integrazioni al percorso formativo già definito. I Corsi sono inseriti dagli Ordini nella piattaforma nazionale dedicata, al fine della condivisione, presa d'atto e riconoscimento da parte del Ministero dell'Interno e del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale si impegna a consentire la partecipazione agli eventi formativi anche ai soggetti iscritti al Registro dei revisori legali e a riconoscere agli stessi i relativi crediti formativi.

La formazione è svolta dagli Ordini, anche con la collaborazione dell'Ancrel del Friuli Venezia Giulia, nonché da formatori accreditati secondo le disposizioni vigenti in materia.

3. Contenuto dei percorsi formativi e test di verifica

I percorsi formativi vertono sulle materie di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti locali e riguardano, prevalentemente, gli aspetti connessi ai principali adempimenti che i revisori degli enti locali sono chiamati ad assolvere nello svolgimento dell'incarico.

Per ciascun percorso formativo viene predisposto un programma didattico contenente la strutturazione dei contenuti in moduli, materie, argomenti e articolazione oraria nonché la definizione delle metodologie didattiche.

I percorsi formativi prevedono la somministrazione di test finali di verifica con un numero di domande a risposta multipla, proporzionate alla durata del percorso formativo/evento e vertenti sugli argomenti e materie trattate.

In caso di percorso formativo articolato su quattro/cinque ore, il numero di domande dovrà essere almeno di 5, nel caso di percorso formativo articolato su un'intera giornata, il numero di domande dovrà corrispondere almeno al numero delle ore di corso. Il test finale di verifica si intende superato con un

minimo del 75 per cento delle risposte esatte.

Eventuali contestazioni circa il mancato superamento del test di verifica finale sono risolte dall'Ordine professionale territoriale competente.

4. Crediti formativi

La partecipazione ai corsi di formazione e il superamento del test finale di verifica sono obbligatori per il riconoscimento dei crediti formativi. Un credito corrisponde ad un'ora di formazione.

In fase di istituzione dell'elenco regionale dei revisori dei conti degli enti locali sono riconosciuti, ai fini della formazione, i corsi ai quali i revisori hanno partecipato nel triennio 2014-2016, in materia di contabilità pubblica e gestione economico finanziaria degli enti locali e riguardanti, prevalentemente, gli aspetti connessi ai principali adempimenti che i revisori degli enti locali sono chiamati ad assolvere nello svolgimento dell'incarico.

In attesa di definire, entro il 31 dicembre 2017, il programma di formazione per l'anno 2018, per il mantenimento nell'elenco regionale dei soggetti già iscritti nell'anno 2017 e per l'inserimento di nuovi soggetti nel 2018, sono ritenuti validi i crediti formativi conseguiti partecipando a corsi in materia di contabilità pubblica e gestione economico finanziaria degli enti locali nel periodo dal 1° gennaio al 30 novembre 2017.

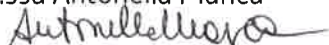
5. Verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale.

Gli Ordini mettono a disposizione della struttura regionale competente in materia di autonomie locali gli strumenti necessari alla verifica dell'iscrizione all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili o al registro dei revisori legali, del conseguimento dei crediti formativi previsti, nonché mettono a disposizione eventuali dati in loro possesso relativi agli iscritti nell'elenco regionale, anche al fine di eventuali controlli a campione.

Gli Ordini comunicano alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali eventuali situazioni di sospensione dell'iscrizione agli Ordini medesimi o al registro dei revisori legali.

Il Direttore centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

dott.ssa Antonella Manca



Il Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per la circoscrizione del Tribunale di Gorizia

dott. Alfredo Pascolin



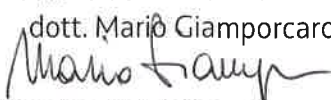
Il Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per la circoscrizione del Tribunale di Pordenone

dott.ssa Michela Collin



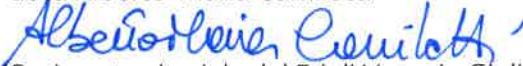
Il Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trieste

dott. Mario Giamporcaro



Il Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Udine

dott. Alberto-Maria Camilotti



Il Presidente della Sezione territoriale del Friuli Venezia Giulia dell'Associazione nazionale certificatori e revisori degli enti locali

dott.ssa Rosa Ricciardi

